



## VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

### DOCUMENTO DEL SINDACO

#### 1. CONTENUTI E PROCEDURE

I contenuti del Piano degli Interventi sono stabiliti all'art. 17 della L.R. n. 11/2004 ed alcune prime indicazioni operative sono contenute in diversi atti di indirizzo regionali. Per quanto riguarda l'iter di approvazione, questo è fissato dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e prevede, come primo atto, la presentazione da parte del Sindaco di un documento programmatico preliminare al Consiglio Comunale, solitamente denominato "Documento del Sindaco", la cui finalità è fissare gli obiettivi della nuova pianificazione delineando gli interventi e le realizzazioni previste nel Piano degli Interventi in attuazione e coerenza al PAT e ai suoi principi di sostenibilità.

Il presente Documento del Sindaco è il punto di partenza non solo per la redazione del primo Piano degli Interventi, ma anche, come in questo caso, per le successive revisioni ed integrazioni del P.I.; esso avvia la partecipazione consentendo e garantendo ai portatori di interesse in genere (cittadini, enti pubblici, associazioni economiche e sociali) che le scelte di piano siano definite secondo principi di trasparenza.

Il Piano degli Interventi e le sue Varianti saranno adottate dal Consiglio Comunale e dopo la pubblicazione (30 gg per il deposito e 30 gg per le osservazioni) si provvederà a contro dedurre alle osservazioni pervenute e ad approvare definitivamente la Variante al Piano degli Interventi.

#### 2. TEMI PROGETTUALI E OBIETTIVI DI TRASFORMAZIONE

Il presente Documento del Sindaco, relativo alla Variante n. 2 al Piano degli Interventi, propone di affrontare alcuni dei temi progettuali e obiettivi di trasformazione già delineati dal P.A.T., selezionati in base alla relativa urgenza e fattibilità a seguito di una costante attività di monitoraggio delle esigenze della cittadinanza.



## VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DOCUMENTO DEL SINDACO

I temi e le questioni che si affronteranno con la Variante n. 2 al Piano degli Interventi vigente sono di seguito elencati:

1. esame ed eventuale riscontro alle manifestazioni di interesse pervenute finalizzate all'inserimento nel Piano degli Interventi di nuove aree Residenziali/Produttive;
2. revisione cartografica e normativa del Centro Storico;
3. "Varianti Verdi" previste e disciplinate dall'art. 7 della L.R. n. 4/2015 e dalla Circolare regionale n. 1 dell'11.02.2016 finalizzate all'eventuale stralcio di aree già edificabili previste nel vigente Piano degli Interventi;
4. esame ed eventuale riscontro alle manifestazioni di interesse riguardanti adeguamenti e variazioni alle Norme Tecniche Operative al fine di meglio definire e precisare i singoli interventi.

### **2.1 INSERIMENTO NUOVE AREE RESIDENZIALI/PRODUTTIVE**

Verifica delle singole richieste pervenute dando accoglimento in via generale alle domande che propongono ampliamenti/ridefinizione delle zone residenziali/produttive del P.I. o l'individuazione di nuovi lotti in contiguità con aree già urbanizzate finalizzati al soddisfacimento di specifiche esigenze abitative nel rispetto delle indicazioni contenute nel P.A.T. con riferimento all'individuazione della quantità massima di consumo di suolo per il comune di Nove, come stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018.

### **2.2 REVISIONE CARTOGRAFICA E NORMATIVA DEL CENTRO STORICO**

Adeguamento del perimetro a quanto previsto dal PAT.

Aggiornamento cartografico.

Verifica ed eventuale modifica dei gradi di intervento sulla base dello stato di conservazione degli edifici.



## VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DOCUMENTO DEL SINDACO

### **2.3 VARIANTI VERDI**

I Comuni entro il 31 gennaio di ogni anno debbono pubblicare all'albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

Il Comune entro 60 giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento di consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi.

### **2.4 ADEGUAMENTI E VARIAZIONI ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE**

Tali modifiche riguardano il contenuto di alcuni articoli al fine di meglio precisare le modalità di intervento sulla base anche di nuove disposizioni normative sovracomunali.

### **3. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Il Piano degli Interventi si rapporta al Programma triennale delle opere pubbliche approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 27.12.2017, al quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, riconoscendone tuttavia la sostanziale coerenza con gli obiettivi di pianificazione urbanistica enunciati dal P.A.T. e attuati nel P.I.

### **4. PROCEDURE DI APPROVAZIONE**

Per il Piano degli Interventi la L.R. n. 11/2004 prevede una sostanziale innovazione nella gestione del governo del territorio, lasciandone all'esclusiva competenza comunale sia l'adozione sia l'approvazione, al pari degli strumenti urbanistici attuativi.



## VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DOCUMENTO DEL SINDACO

Esaurita la fase di concertazione che dovrà seguire la presentazione del presente Documento programmatico, la Variante al Piano degli Interventi verrà adottata dal Consiglio Comunale e pubblicata, con opportuna pubblicità, per 30 giorni consecutivi presso la sede comunale decorsi i quali chiunque potrà formulare eventuali osservazioni entro i successivi 30 giorni. Nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale, decidendo sulle stesse, procederà alla definitiva approvazione della Variante.

La Variante al Piano degli Interventi diventa quindi efficace dopo 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune ed ha validità per 5 anni.

Le varianti successive dovranno essere approvate con la stessa procedura di formazione del Piano.

### **5. CONSIDERAZIONE FINALI**

Con il presente Documento Programmatico l'Amministrazione comunale di Nove intende procedere all'approvazione della presente Variante al Piano degli Interventi per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle associazioni economiche/produttive/sociali nel rispetto delle previsioni contenute nel Piano di Assetto del Territorio.

Queste note vogliono offrire la base di partenza per una riflessione ed un confronto che dovrà poi seguire le diverse fasi di costruzione della Variante fino alla sua definitiva conclusione con l'adozione e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nove, 13 luglio 2018

Il Sindaco  
Dott.ssa Chiara Luisetto



## VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

### DOCUMENTO DEL SINDACO

#### 1. CONTENUTI E PROCEDURE

I contenuti del Piano degli Interventi sono stabiliti all'art. 17 della L.R. n. 11/2004 ed alcune prime indicazioni operative sono contenute in diversi atti di indirizzo regionali. Per quanto riguarda l'iter di approvazione, questo è fissato dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e prevede, come primo atto, la presentazione da parte del Sindaco di un documento programmatico preliminare al Consiglio Comunale, solitamente denominato "Documento del Sindaco", la cui finalità è fissare gli obiettivi della nuova pianificazione delineando gli interventi e le realizzazioni previste nel Piano degli Interventi in attuazione e coerenza al PAT e ai suoi principi di sostenibilità.

Il presente Documento del Sindaco è il punto di partenza non solo per la redazione del primo Piano degli Interventi, ma anche, come in questo caso, per le successive revisioni ed integrazioni del P.I.; esso avvia la partecipazione consentendo e garantendo ai portatori di interesse in genere (cittadini, enti pubblici, associazioni economiche e sociali) che le scelte di piano siano definite secondo principi di trasparenza.

Il Piano degli Interventi e le sue Varianti saranno adottate dal Consiglio Comunale e dopo la pubblicazione (30 gg per il deposito e 30 gg per le osservazioni) si provvederà a contro dedurre alle osservazioni pervenute e ad approvare definitivamente la Variante al Piano degli Interventi.

#### 2. TEMI PROGETTUALI E OBIETTIVI DI TRASFORMAZIONE

Il presente Documento del Sindaco, relativo alla Variante n. 2 al Piano degli Interventi, propone di affrontare alcuni dei temi progettuali e obiettivi di trasformazione già delineati dal P.A.T., selezionati in base alla relativa urgenza e fattibilità a seguito di una costante attività di monitoraggio delle esigenze della cittadinanza.



## VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DOCUMENTO DEL SINDACO

I temi e le questioni che si affronteranno con la Variante n. 2 al Piano degli Interventi vigente sono di seguito elencati:

1. esame ed eventuale riscontro alle manifestazioni di interesse pervenute finalizzate all'inserimento nel Piano degli Interventi di nuove aree Residenziali/Produttive;
2. revisione cartografica e normativa del Centro Storico;
3. "Varianti Verdi" previste e disciplinate dall'art. 7 della L.R. n. 4/2015 e dalla Circolare regionale n. 1 dell'11.02.2016 finalizzate all'eventuale stralcio di aree già edificabili previste nel vigente Piano degli Interventi;
4. esame ed eventuale riscontro alle manifestazioni di interesse riguardanti adeguamenti e variazioni alle Norme Tecniche Operative al fine di meglio definire e precisare i singoli interventi.

### **2.1 INSERIMENTO NUOVE AREE RESIDENZIALI/PRODUTTIVE**

Verifica delle singole richieste pervenute dando accoglimento in via generale alle domande che propongono ampliamenti/ridefinizione delle zone residenziali/produttive del P.I. o l'individuazione di nuovi lotti in contiguità con aree già urbanizzate finalizzati al soddisfacimento di specifiche esigenze abitative nel rispetto delle indicazioni contenute nel P.A.T. con riferimento all'individuazione della quantità massima di consumo di suolo per il comune di Nove, come stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018.

### **2.2 REVISIONE CARTOGRAFICA E NORMATIVA DEL CENTRO STORICO**

Adeguamento del perimetro a quanto previsto dal PAT.

Aggiornamento cartografico.

Verifica ed eventuale modifica dei gradi di intervento sulla base dello stato di conservazione degli edifici.



## VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DOCUMENTO DEL SINDACO

### **2.3 VARIANTI VERDI**

I Comuni entro il 31 gennaio di ogni anno debbono pubblicare all'albo pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

Il Comune entro 60 giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento di consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi.

### **2.4 ADEGUAMENTI E VARIAZIONI ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE**

Tali modifiche riguardano il contenuto di alcuni articoli al fine di meglio precisare le modalità di intervento sulla base anche di nuove disposizioni normative sovracomunali.

### **3. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Il Piano degli Interventi si rapporta al Programma triennale delle opere pubbliche approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 27.12.2017, al quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento, riconoscendone tuttavia la sostanziale coerenza con gli obiettivi di pianificazione urbanistica enunciati dal P.A.T. e attuati nel P.I.

### **4. PROCEDURE DI APPROVAZIONE**

Per il Piano degli Interventi la L.R. n. 11/2004 prevede una sostanziale innovazione nella gestione del governo del territorio, lasciandone all'esclusiva competenza comunale sia l'adozione sia l'approvazione, al pari degli strumenti urbanistici attuativi.



## VARIANTE N. 2 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DOCUMENTO DEL SINDACO

Esaurita la fase di concertazione che dovrà seguire la presentazione del presente Documento programmatico, la Variante al Piano degli Interventi verrà adottata dal Consiglio Comunale e pubblicata, con opportuna pubblicità, per 30 giorni consecutivi presso la sede comunale decorsi i quali chiunque potrà formulare eventuali osservazioni entro i successivi 30 giorni. Nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale, decidendo sulle stesse, procederà alla definitiva approvazione della Variante.

La Variante al Piano degli Interventi diventa quindi efficace dopo 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio del Comune ed ha validità per 5 anni.

Le varianti successive dovranno essere approvate con la stessa procedura di formazione del Piano.

### **5. CONSIDERAZIONE FINALI**

Con il presente Documento Programmatico l'Amministrazione comunale di Nove intende procedere all'approvazione della presente Variante al Piano degli Interventi per rispondere alle esigenze dei cittadini, delle associazioni economiche/produttive/sociali nel rispetto delle previsioni contenute nel Piano di Assetto del Territorio.

Queste note vogliono offrire la base di partenza per una riflessione ed un confronto che dovrà poi seguire le diverse fasi di costruzione della Variante fino alla sua definitiva conclusione con l'adozione e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Nove, 13 luglio 2018

Il Sindaco

Dott.ssa Chiara Luisetto